

# Il concordato rende virtuosi

*Il reddito proposto dall'Agenzia delle Entrate sarà incrementato per le due annualità del patto per portare progressivamente tutti gli aderenti a raggiungere il voto ISA 10*

Concordato preventivo biennale: tutti adeguati a 10. Ma per raggiungere la perfezione fiscale si avranno due anni di tempo, l'aumento del reddito richiesto sarà spalmato infatti nel 2024 e nel 2025: il reddito proposto dall'agenzia delle entrate per il biennio sarà incrementato per le due annualità del patto al fine di portare progressivamente tutti i soggetti aderenti ad un reddito annuale pari a quello necessario per raggiungere il voto ISA 10.

Bartelli e Mandolesi a pag. 24

*Le prime proiezioni presentate ieri da Sose-Sogei al comitato esperti per le pagelle fiscali*

## Concordato, tutti con voto 10

### Adeguamento e aumento del reddito richiesto su due anni

DI CRISTINA BARTELLI  
E GIULIANO MANDOLESI

**C**oncordato preventivo biennale: tutti adeguati a 10. Ma per raggiungere la perfezione fiscale si avranno due anni di tempo, l'aumento del reddito richiesto sarà spalmato infatti nel 2024 e nel 2025. Dunque, il reddito proposto dall'agenzia delle entrate per il biennio sarà diversificato ed incrementato per le due annualità del patto al fine di portare progressivamente tutti i soggetti aderenti ad un reddito annuale pari a quello necessario per raggiungere il voto ISA 10. Queste sono le prime informazioni che arrivano dalla riunione svoltasi ieri dal comitato degli esperti e dai vertici di Sose-Sogei su come saranno formulati gli Isa in ottica concordato preventivo biennale. Il reddito alla base della proposta, poi, verrà inoltre rivalutato attraverso l'utilizzo delle proiezioni macroeconomiche disponibili ed in prima istanza il parametro scelto è la proiezione di crescita del Pil che per il periodo d'imposta 2023 è dello 0,6% e per il 2025 dell'1%. Di conseguenza sottoscrivere il patto col fisco sarà (molto) più costoso per i soggetti che non raggiungono la piena affidabilità fiscale, calcolata attraverso gli indici sintetici di affidabilità (ISA), che saranno uno dei valori base, oltre lo storico reddituale del contribuente, per la formulazione della proposta dell'agenzia.

#### Il reddito diversificato.

Come riportato nel documento presentato ieri dai rappresentanti delle imprese "la metodologia prevista dall'agenzia delle entrate per la formulazione della proposta di reddito per il Cpb consentirà, in fase di attuazione, di raggiungere il reddito corrispondente alla piena affidabilità fiscale nell'arco temporale di due anni, vale a dire adeguandosi il primo anno con il 50% della proposta complessiva e con il restante 50% nell'anno successivo". In parole povere varrà proposto un reddito maggiorato per l'anno d'imposta 2024 ed uno ancora più elevato per l'anno d'imposta 2025 al fine appunto di incrementare progressivamente i redditi dei potenziali utilizzatori dello strumento evitando i "bruschi" aumenti che avrebbe generato la richiesta in un solo anno di un reddito (e corrispettivi indici) pari ad un voto Isa 10.

**Proposta cara per gli "inaffidabili".** I soggetti con voto ISA sotto il 6 riceveranno una proposta di reddito che terrà conto non solo dei redditi dell'ultimo triennio del contribuente ma anche del costo dell'adeguamento riferito ai singoli indicatori elementari ISA, sia quelli di affidabilità che di anomalia come i ricavi per addetto o la durata delle scorte, che daranno risultati non sufficienti (di non affidabilità fiscale). Sempre per i contribuenti che non raggiungono il punteggio di 10 ai fini ISA, la

maggiore stima del reddito risultante viene moltiplicata per un coefficiente benchmark, ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e quello stimato dei contribuenti pienamente affidabili. A livello generale nella costruzione della proposta di reddito verrà considerato anche un livello di redditività minimo settoriale previsto sulla base delle analisi delle spese per lavoro dipendente dichiarato con riferimento alla forza lavoro impiegata e la proposta di concordato preventivo biennale non potrà essere inferiore a tale valore (minimo). La base della proposta determinata a seguito di quanto in precedenza esposto verrà anche rivalutata attraverso l'utilizzo di proiezioni macroeconomiche disponibili (si sta considerando come parametro di proiezione la previsione macroeconomica del Pil).

**I rilievi della Commissione.** Le cinque sigle rappresentative delle imprese hanno sottolineato che sarebbe necessario, sia sotto l'aspetto procedurale, sia sotto l'aspetto normativo, integrare il meccanismo



di calcolo considerando anche  
eventi straordinari dei contri-  
buenti (oltre a quelli previsti  
per la decadenza) che possono  
alterare la determinazione dei  
ricavi o compensi.

Per **Sergio Giorgini**, esperto della fondazione studi dei consulenti del lavoro oltre le criticità rappresentate: “La Commissione, durante la riunione, ha proposto di prevedere, in via legislativa, tra l’altro un’imposta sostitutiva graduale sul differenziale dei redditi superiori al punteggio di 8; far valere, per l’uscita dal concordato, le stesse clausole di esclusione già previste per gli ISA; prevedere la decadenza con lo scostamento del 30%, come per gli ISA, anziché del 50% previsto dalla norma; prevedere il caso in cui si avviino ulteriori attività nello stesso o altro ISA”.

— © Riproduzione riservata — ■